



COMUNE DI GENZANO DI ROMA
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 73 del 18/11/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU ANNO 2025

L'anno duemilaventiquattro, il giorno diciotto del mese di Novembre alle ore 17:30 , nella Residenza Comunale di Genzano di Roma, regolarmente convocato in seduta pubblica ordinaria di Prima convocazione, si è riunito sotto la presidenza di Mancini Patrizia, il Consiglio Comunale nelle persone dei Consiglieri Sigg.:

	Nominativo			Nominativo	
1	ZOCCOLOTTI CARLO	SI	10	PAVAN VALENTINA	NO
2	FABBRI ANTONINO	SI	11	MANCINI PATRIZIA	SI
3	TEMOFONTE LUCA	NO	12	ROSATELLI PIERGIUSEPPE	SI
4	PELLIS LUCIANO	NO	13	PAPALIA ROCCO FABIO	NO
5	MARIANECCI MARCELLO	SI	14	NEGLIA ROSARIO	SI
6	AIELLO ALESSIA	NO	15	GABBARINI FLAVIO	SI
7	BIAGGI FLAVIA	NO	16	DI VERONICA CRISTIAN	SI
8	BEVILACQUA MARTA ELISA	NO	17	BORRI ROBERTO	SI
9	LEONI EMILIANO	SI			

Assiste Segretario Generale Dott. Galluccio Vincenzo

Il Presidente, accertato il numero legale, presenti n. 10 e assenti n. 7 su n. 17 Consiglieri in carica compreso il Sindaco, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente, nomina scrutatori i seguenti Consiglieri:

Sono presenti gli Assessori:

SILVESTRINI ROBERTO, PICCARRETA FRANCESCA, PATERNOSTER ANTONIETTA,
LOMMI LUCA



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005

Presenti in continuazione di seduta i Consiglieri PAPALIA, BIAGGI, PAVAN, TEMOFONTE, AIELLO (Presenti 15).

Illustra il punto all’o.d.g. l’Assessore LOMMI;

Gli interventi e le dichiarazioni di voto sono riportati nel resoconto stenotipato allegato al presente atto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la Legge di Stabilità per l’anno 2014 (art. 1, commi 639-704, Legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell’ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l’Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l’imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

CONSIDERATO che l’art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n.160, ha previsto, con decorrenza dall’anno 2020, da un lato che: “*l’Imposta Unica Comunale, di cui all’art.1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n.147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla Tassa sui Rifiuti (TARI)*”, e dall’altro che: “*l’Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783*”;

RICHIAMATO, altresì, l’art. 1, comma 780, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, che espressamente abroga le disposizioni incompatibili con l’IMU disciplinata dalla stessa legge;

VISTO il Regolamento comunale per la disciplina della Imposta Municipale Propria - IMU, approvato con Delibera Commissariale n. 21 del 27/08/2020;

RICHIAMATI:

- l’articolo 13, comma 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito con modificazioni in Legge n.214/2011 e ss.mm.ii., a mente del quale “... *A decorrere dall’anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell’apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all’articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n.360 ...*”;
- il Decreto ministeriale del 20 luglio 2021 con il quale vengono definite le specifiche tecniche per l’invio delle delibere regolamentari e tariffarie e la procedura per l’inserimento delle stesse;
- la Risoluzione 7/DF del MEF del 21 settembre 2021 la quale indica l’annualità 2022 come decorrenza delle disposizioni indicate nel d.m. 20 luglio 2021;
- l’art. 1, co. 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ai sensi del quale: ”*Le aliquote e i*



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005

regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente”;

CONSIDERATO che l'art. 151 T.U.E.L. fissa al 31 dicembre di ciascun esercizio, il termine per l'approvazione, da parte del Consiglio comunale, del Bilancio di previsione, riferito ad un orizzonte almeno triennale, e dei suoi allegati;

VISTO l'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;*

RICHIAMATO l'art. 1, comma 756, della Legge n. 160/2019, il quale dispone che i comuni, in deroga all'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 luglio 2023, il quale ha individuato le fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

RILEVATO che, ai sensi del comma 757, dell'art. 1, Legge n. 160/2019 e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 07 luglio 2023, anche qualora il comune non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dalla Legge n. 160/2019, la deliberazione di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel “Portale del federalismo fiscale”, che consente l'elaborazione di un apposito “prospetto delle aliquote”, il quale forma parte integrante della delibera stessa.

RICHIAMATO l'art. 6-ter del Decreto Legge n. 132/2023, inserito in sede di conversione dalla Legge n. 170/2023, secondo il quale “In considerazione delle criticità riscontrate dai comuni, a seguito della fase di sperimentazione, nell'elaborazione del Prospetto di cui all'articolo 1, commi 756 e 757, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e dell'esigenza di tener conto di alcune rilevanti fattispecie attualmente non considerate dal predetto Prospetto, l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del Prospetto, utilizzando l'applicazione



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005

informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'economia e delle finanze, decorre dall'anno d'imposta 2025”;

RICHIAMATO il Decreto 6 settembre 2024 del Vice Ministro dell'Economia e delle Finanze, integrativo del decreto 7 luglio 2023 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze concernente l' "Individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160", con il quale, in considerazione di quanto previsto dall'art. 6-ter, comma 1, del D.L. 29 settembre 2023, n. 132, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 novembre 2023, è stato riapprovato l'Allegato A, che sostituisce il precedente di cui al decreto 7 luglio 2023.

CONSIDERATE le esigenze finanziarie dell'Ente per l'anno 2025 nonché gli obiettivi strategici ed operativi e le linee di indirizzo previste dal vigente Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

DATO ATTO CHE l'individuazione delle fattispecie in base alle quali diversificare le aliquote IMU è da realizzarsi mediante l'apposita sezione denominata “*Gestione IMU*” del Portale del federalismo fiscale;

VISTO il Prospetto delle aliquote IMU elaborato nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, il quale costituisce parte integrante della presente delibera;

RITENUTO, pertanto, di approvare per l'anno 2025 il Prospetto delle aliquote IMU, confermate rispetto a quelle deliberate per l'anno 2024;

CONSIDERATA la propria competenza a provvedere ai sensi dell'art. 42 del T.U.E.L.;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

VISTI

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. (T.U.E.L.);
- lo Statuto comunale, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n.73 del 29/12/1999 es.m.i.;
- il Regolamento di contabilità, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.16 del 18/05/2017;

ACQUISITI i pareri, allegati alla presente, espressi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., da parte di:

- il Dirigente, Dott.ssa Daniela Bastianelli, espresso in data 08/11/2024, favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica;
- il Dirigente, Dott.ssa Daniela Bastianelli, espresso in data 08/11/2024, favorevole in ordine alla regolarità contabile;

Tutto ciò premesso



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005

Con i seguenti voti espressi nei modi e nelle forme di legge:

Favorevoli: n.10: (Zoccolotti, Fabbri, Temofonte, Marianelli, Aiello, Biaggi, Leoni, Pavan, Mancini, Borri);
Contrari: n.3: (Rosatelli, Papalia, Neglia);
Astenuti: n.2: (Gabbarini, Di Veronica);

DELIBERA

DI APPROVARE per l'anno 2025, il Prospetto delle aliquote IMU come allegato alla presente (All A) che si riassume di seguito :

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,6%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	1,06%
Terreni agricoli	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, n. 160
Aree fabbricabili	1,06%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1,06%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Abitazione locata o in comodato - Tipo contratto: Locazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge n.431/1998 e s.m.i.
	1%*

DI TRASMETTERE telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ai sensi dell'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019.

Indi, valutata l'urgenza

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con i seguenti voti espressi nei modi e nelle forme di legge:

Favorevoli: n.10: (Zoccolotti, Fabbri, Temofonte, Marianelli, Aiello, Biaggi, Leoni, Pavan, Mancini, Borri);
Contrari: n.3: (Rosatelli, Papalia, Neglia);
Astenuti: n.2: (Gabbarini, Di Veronica);

DICHIARA la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 - T.U.E.L., stante l'urgenza di provvedere nel rispetto dei termini di legge.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 18/11/2024



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005

Letto, confermato e sottoscritto

Presidente del Consiglio Comunale
Mancini Patrizia

(atto sottoscritto digitalmente)

Segretario Generale
Dott. Galluccio Vincenzo

18/11/2024